

IL PIANO PORTUALE NELLE AREE DI SOVRAPPOSIZIONE CITTA'-PORTO

Il nodo della stazione marittima

Il Piano Portuale di Pescara prevede un sostanziale incremento del traffico passeggeri attraverso traghetto veloci non solo per la Croazia, il Montenegro e l'Albania ma anche per la Grecia e il Mediterraneo orientale. In tale prospettiva il Piano ha previsto una riorganizzazione dell'attuale Stazione Marittima ampliandone gli spazi di servizio e le aree per parcheggi; la circolazione delle auto, corsie di incolonnamento gate. La stazione marittima, pur collocandosi all'interno dell'ambito portuale, è vista come un edificio complesso, polifunzionale, a servizio non solo del porto, ma anche della città. In tal senso il Piano intende caratterizzarla come edificio di relazione, in stretto rapporto con le banchine, il porto turistico, le aree dismesse del mercato ortofrutticolo. Si vadano in proposito, le esplorazioni progettuali sviluppate sull'are in questione.

La nuova stazione marittima è stata dimensionata in via approssimativa in 4000 mq articolati su due livelli. Sulla copertura del complesso può essere organizzata una grande piazza belvedere.

I parcheggi previsti dal piano, relativi alla sosta breve sono 125. Per la sosta lunga i parcheggi dovranno essere localizzati in aree esterne, in parte nelle vicine aree dismesse.

Sul muro di perimetrazione del porto turistico è previsto un percorso pedonale sopraelevato, con attrezzature per la sosta. Il camminamento non interferisce con le attività sportive del porto e la sua sicurezza. Le indicazioni di Piano relative all'area della stazione marittima e al percorso pedonale dovranno essere approfondite da specifici progetti preliminari nell'ambito di programmi integrati di attuazione.

- VIABILITA' PORTUALE
- VIABILITA' SENSI DI MARCIA
- CORRICO DI PRODOTTO
- EDIFICI ESISTENTI
- AREE A VERDE
- AREE PERMEABILI
- AREE CICLO-PEDONALI
- EDIFICI PUBBLICI DI INTERESSE ARCHITETTONICO

